

A.C.S.D.
Accademia Nuova Esperienza
Teatrale di Palmanova

Presenta

PER FAVORE
AMMAZZATEMI
...LA MOGLIE

Si ringrazia per la collaborazione

Voci

Paolo Codolo

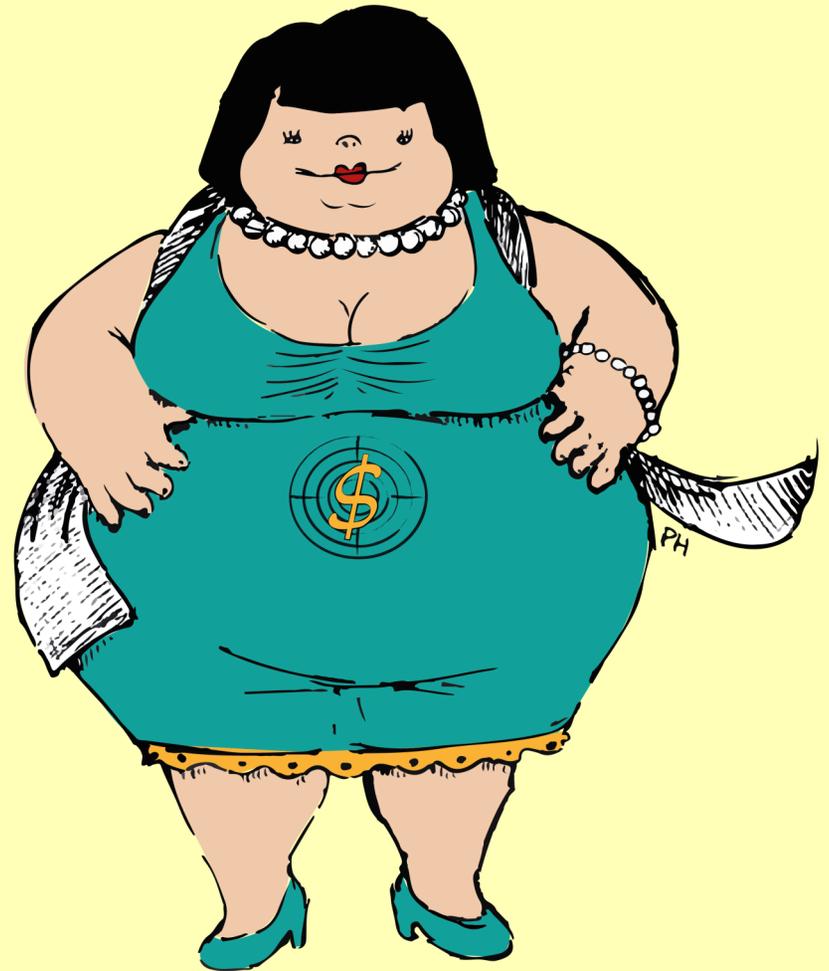
Maurizio Gazziero

Tiziana Cittarella

Daniele Pasini

Circolo Culturale di Palmanova

Circolo Fotografico Palmarino



Scritto e diretto da:

Mauro Fontanini

INTERPRETI

Matilde <i>governante</i>	Pia Comoretto
Giorgio Grimaldi	Paolo Da Dalt
Mafalda <i>zia di Giorgio</i>	Clara Maggiore
Jessica Martini <i>giovane vedova</i>	Simona Schepis
Ortensia <i>giovane imbranata</i>	Simona Schepis
Camilla Mantovani <i>ricca ereditiera</i>	Stefania Del Frate
Gloria Bresson <i>avvocato</i>	Anna Maria Piazzon
Paolo Bruni <i>cameriere e rapitore</i>	Romeo Mischis
Marta Bruni <i>moglie di Paolo e rapitrice</i>	Simona Schepis
Il Maresciallo Garofalo	Raffaele Rampino
Tecnico Luci Tecnico Suono	Giuliano Petterin Gino Marchi
Collaborazione	Nicoletta Castellan

TRAMA

La commedia narra mediante una esilarante comicità la storia di Giorgio Grimaldi, ricco signore, che un giorno si ritrova povero per uno stile di vita piuttosto sconsiderato. Costretto dai debiti, chiede un prestito alla ricchissima e odiata zia Mafalda, ottenendolo con un interesse da vero strozzinaggio. Prima di capitolare e sull'orlo del suicidio, su consiglio della fidata governante Matilde, decide di mettersi alla ricerca di una facoltosa ereditiera per sposarla e poi... ammazzarla.

Camilla Mantovani, goffa, obesa, golosa ma straordinariamente ricca e sola al mondo è l'elemento giusto. L'amica e avvocato Gloria Bresson tenta in tutti i modi di dissuaderla, ma Camilla accetta di sposarlo. Ritornati dal viaggio di nozze, Giorgio decide di mettere in atto i suoi propositi omicidi, ma una coppia di sprovveduti rapitori Paolo e Marta, sembra addirittura facilitargli il compito sequestrando la sposa. Mafalda e Gloria si contattano e alleandosi controllano ogni movimento di Giorgio, pronte a denunciarlo al maresciallo Garofalo.

La vicenda a questo punto assume connotazioni grottesche, ma il protagonista nel finale dovrà fare i conti con una complicazione imprevista.

NOTE DI REGIA

La commedia è ispirata ad un celebre film americano e le battute del testo, a volte assurde e surreali, vorrebbero ricordare quelle, inimitabili, del più grande comico contemporaneo: Woody Allen.

La difficoltà del lavoro, specie nel secondo atto, è stata quella di presentare contemporaneamente sul palco due diversi ambienti scenici, con i personaggi intenti ad intrecciare dialoghi tra loro.

Questo, a differenza del cinema, può diventare un problema di difficile risoluzione in teatro, poiché c'è il rischio di spezzare troppo il ritmo dello spettacolo.

Spero di esserci riuscito, poiché tutta la commedia si basa proprio sul dinamismo e sui continui colpi di scena.

Lo spettacolo a prima vista può sembrare un lavoro dichiaratamente maschilista, ma nel finale si assisterà inevitabilmente... al trionfo del "sesso debole".

Mi auguro che i quasi due anni trascorsi nei ritagli di tempo libero a scrivere e riscrivere questo copione, alla fine siano serviti a creare uno spettacolo piacevole che non vuole avere alcuna pretesa se non quella di far divertire per due ore lo spettatore.